Giovedì 22 giugno 2017 Il Mattino

I SUONI/2

Cantando il
Cinema. Un programma
accattivante, ricco delle più
celebri colonne sonore del
Novecento per il Coro Vocalia
diretto da Luigi Grima e con
Stefano Innamorati (pianista).
Musiche di Mancini, Kern,
Morricone, Bernstein,
Gershwin. Segue un rinfresco
nel chiostro preparato dagli
chef del Ristoro.

Chiesa San Pasquale a Chiaia, ore 20, ingresso libero

Flauto antico. Per il ciclo Miti di Musica in collaborazione fra il Museo Archeologico Nazionale di Napoli e l'Associazione Alessandro Scarlatti, il flautista Gianni Trovalusci con la regia del suono di Giuseppe Silvi, eseguiranno il programma intitolato «Flauto Mito Antico, Sogno futuro»

Museo Archeologico, ore 20



Il coro Vocalia canta il cinema

Giovedì 22 giugno 2017 Museo Archeologico di Napoli – ore 20.00

Flauto Mito Antico, Sogno futuro

Anonimo

Piccoli brani barocchi a imitazione del canto degli uccelli per traversiere *Tordo, Allodola, Usignolo*

Kaija Saariaho (1952)

Laconisme de l'Aile per flauto ed elettronica

Jacques-Martin Hotteterre "Le Romain" (1674-1763)

Ecos per flauto traversiere ed elettronica

Vittorio Montalti (1984)

Labyrinthes per flauto basso ed elettronica

Giuseppe Silvi (1981)

Preludio al Soffio per flauto ed elettronica prima esecuzione assoluta

Giacinto Scelsi (1905-1988)

Mantram - canto anonimo per strumento basso versione per flauto basso di Gianni Trovalusci

Claude Debussy (1862-1918)

Syrinx per flauto

Silvia Lanzalone (1970)

Eleghos per flauto aumentato ed elaborazione elettronica

Gianni Trovalusci flauto Giuseppe Silvi regia del suono

Il flauto è uno strumento antico, anzi antichissimo. Rappresenta meglio di ogni altro strumento a fiato il vento, il respiro, il soffio vitale. Il programma che qui si presenta vuole esaltare questa natura e arricchirla con l'interazione dell'elaborazione elettronica.

Sono poste in relazione musiche diverse, interpretate con vari strumenti, poeticamente unite in un unico grande gesto sonoro dal tema, che si sviluppa nel corso dei secoli, del canto attraverso il flauto. Un canto ora spensierato, come nella barocca imitazione del canto degli uccelli, ora di grande fascino sonoro come in *Laconisme de l'Aile*, brano anch'esso dedicato dalla grande compositrice finlandese Kaija Saariaho alle mirabili e misteriose traiettorie del volo degli uccelli. Un canto dove il gioco sonoro si sviluppa nella ricerca del doppio e del multiplo, che troviamo in *Ecos* di Hotteterre – ove il gioco in eco, anticamente realizzato con i musicisti che suonavano le stesse frasi musicali in stanze diverse, viene qui proposto in interazione con l'elettronica – e in *Labyrinthes* del giovanissimo compositore, già affermato, Vittorio Montalti, in cui il flauto basso e l'elettronica si compenetrano rincorrendosi, perdendosi e ritrovandosi nei Labirinti evocati nel titolo del brano.

Un canto antico e moderno insieme, senza tempo, nella melodia "cosmica", evocata in *Mantram* dal compositore Giacinto Scelsi, come lui stesso amava definirsi "punto di incontro tra la cultura occidentale e orientale" e il richiamo al soffio vitale che si rinnova, in *Preludio al Soffio* di Giuseppe Silvi

Un canto addolorato e fascinoso come nella morte del Dio Pan, rappresentata nel celeberrimo *Syrinx* di Claude Debussy, a cui fa seguito il complesso intreccio di interazioni sonore dedicate all'Elegia Greca in *Eleghos* di Silvia Lanzalone, che presenta un magico flauto, "aumentato" elettronicamente, di sua invenzione.

Il filo rosso che si dipana nel programma è così costituito dal riferimento costante e appassionato alla funzione evocativa dello strumento, che quasi lo astrae dal tempo e dalle varie epoche per creare un ricco e stimolante *presente espressivo*.

Stagione concertistica 2016/2017

associazione

lessandroscarlatti



MITI DI MUSICA

Museo Archeologico Nazionale di Napoli - ore 20.00

Giovedì 1 giugno 2017

Giovedì 8 giugno2017

Giovedì 15 giugno 2017

Giovedì 22 giugno 2017

Giovedì 29 giugno 2017 e installazioni fino al 10 luglio

In collaborazione con